

Il Rapporto Istat 2017 descrive una Italia delle disuguaglianze

19 maggio 2017

L'Istat ha pubblicato il suo Rapporto annuale 2017, che descrive composizione e trend della popolazione, abbinata a diverse letture della società italiana: lavoro, povertà, accesso ai servizi sanitari. Sono molti i dati di rilievo anche per le politiche di welfare, come la presenza nel paese della quota di anziani più alta in Europa (in Italia il 22% degli abitanti ha almeno 65 anni, e la speranza di vita ha raggiunto gli 80,6 anni per gli uomini e gli 85,1anni per le donne e nel 2016). Nonché l'analisi delle fasce di popolazione con le peggiori condizioni economiche (le famiglie con stranieri, più colpite dalla crisi e con reddito inferiore del 40% alla media, e le famiglie numerose). Il rapporto contiene anche una nuova classificazione della popolazione in "raggruppamenti sociali", realizzata su base statistica, che secondo Istat dovrebbe superare quella più tradizionale per classi sociali, considerata ormai vetusta. L'esercizio metodologico e di merito ha suscitato [qualche polemica](#).

[Scarica qui](#) la presentazione di sintesi del Rapporto.

[Scarica qui](#) il testo completo del Rapporto.